

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01392771
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Autoritratto di Giovan Domenico Ferretti
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Capoliveri

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	0000
DTSF - A	1746
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ferretti Giovan Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1692/ 1768
AUTH - Sigla per citazione	00000571
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	87,5
MISL - Larghezza	78
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura un pittore a mezzo busto avanti negli anni, con tavolozza e pennello nella mano destra, giacca di velluto blu, ampio mantello rosso.
DESI - Codifica Iconclass	48B3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Giovan Domenico Ferretti. Abbigliamento: giacca; mantello. Oggetti: tavolozza; pennello.
	Questo e gli altri dieci dipinti sono stati notificati in quanto inscindibile nucleo collezionistico relativo alla famiglia senese dei Sansedoni, dal cui palazzo affacciato su Piazza del Campo provengono; nel 2015 sono passati in un'asta Pandolni a Firenze. Nel 1773 palazzo Sansedoni ospitava due autoritratti di Giovanni Domenico Ferretti, uno nella "sala di passo per l'anticappella" - detta anche la "sala dei pittori" perché nelle sue pareti si trovavano appesi i

NSC - Notizie storico-critiche

ritratti degli artisti che avevano preso parte alla decorazione della dimora senese (Gabbiani, i fratelli Melani, Ferretti, Anderlini, e il “cavalier calabrese”) – e un secondo, di piccolo formato (“un quadrettino”), nell’appartamento del tesoriere Sansedoni. Le dimensioni dell’Autoritratto del Ferretti coinciderebbero con quelle del primo, permettendo con fondatezza di affermare che si tratta del ritratto presente nel secondo Settecento nella “sala dei pittori”. Nonostante l’Autoritratto in questione riproduca il pittore ormai avanti nell’età, ritenendo inizialmente possibile la sua realizzazione sul nire del sesto decennio del Settecento quando Ferretti condusse la seconda fase dell’affresatura di palazzo Sansedoni per volontà del tesoriere Rutilio (1759), i documenti di casa Sansedoni testimoniano che la “sala dei pittori” era già allestita nel 1750 con cinque dei sei ritratti, dei quali sicuramente facevano parte quello del Gabbiani, del Ferretti e i due dei fratelli Melani: i ritratti dei pittori pisani erano già stati ultimati l’anno precedente, certamente per mano dello stesso Ferretti. Sarebbe logico pertanto pensare che l’efge non ancora presente in palazzo Sansedoni nel 1750 fosse quella del “cavalier calabrese”, al secolo Mattia Preti, l’unico dei pittori che non faceva parte degli affrescatori della dimora senese, e del quale possedettero alcuni dipinti. Da riscontri documentari l’opera in questione dovrebbe datarsi al più tardi al 1746, quando Ferretti si trovava impegnato a decorare con affreschi molte sale del piano nobile della residenza di Piazza del Campo (1745-1746) e a produrre le serie degli Arlecchini e le copie delle Burle del Pievano Arlotto. Purtroppo un restauro abbastanza recente ha portato alla rifoderatura e alla sostituzione dell’antico telaio, non permettendo di verificare se sul verso della tela sia ancora leggibile l’iscrizione che i Sansedoni vollero sul retro di ciascun ritratto per glorificare gli artisti che avevano lavorato per loro, secondo quanto riporta il carteggio di famiglia (cfr. bibliografia).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

NVCE - Estremi provvedimento

2014/07/24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAE - Ente proprietario

Direzione Regionale Musei della Toscana - Pinacoteca Nazionale di Siena, Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla

FTAN - Codice identificativo

IBS 99_26535

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2014/07/24

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Sottili Fabio

BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	BMV_0026
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonelli Laura
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	BMV_0027
BIBN - V., pp., nn.	p. 484
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Della Bianchina, Sara
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara